

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 183 DEL 19/08/2021

OGGETTO:

**Affidamento incarico redazione e presentazione di apposito interpello
"ordinario" alla Direzione Regionale del Veneto. CIG ZCA32C7D29**

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22.03.2019 ad oggetto: "Nomina del Direttore dell'ESU" che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 26.05.2021 ad oggetto "Ratifica del Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 13.04.2021 - Proroga del contratto di nomina del Direttore dell'ESU sino al 31 agosto 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 03.11.2020 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021 - 2023";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2021 (allegato G);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 25.02.2021 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2020, Programma delle attività per l'anno 2021, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2020 e Programma delle attività per l'anno 2021 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione;

PREMESSO che questa Azienda è proprietaria/affittuaria/locataria di immobili destinati ai fini stabiliti dalla legge istitutiva (L.R. 8/1998);

CONSIDERATO che legittimi dubbi sussistono in ordine alla corretta aliquota IVA da applicare ai lavori ed alle utenze sugli immobili indicati in premessa;

VISTA la Circolare del Ministero delle Finanze, n. 71/2000 in forza della quale, è stato stabilito che tra i beni interessati all'agevolazione devono farsi rientrare gli "...edifici assimilati alle case di abitazioni non di lusso ai sensi dell'art. 1 della Legge 19 luglio 1961, n. 659, a condizione che costituiscano stabile residenza di collettività...";

CONSIDERATO che l'art. 1, L. 659/1961 estende le agevolazioni fiscali "...stabilite per la costruzione di case di abitazione dagli articoli 13, 14, 16 e 18 della legge 2 luglio 1949 n. 408, e successive proroghe e modificazioni, [agli] edifici contemplati dall'articolo 2, comma secondo, del regio decreto legge 21 giugno 1938, n. 1094, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 35..."; trattasi, per la precisione, di edifici quali "...gli edifici scolastici, le caserme, gli ospedali, le case di cura, i ricoveri, le colonie climatiche, i collegi, gli educandi, gli asili infantili, gli orfanotrofi e simili...";

VISTO che il Regio Decreto è stato abrogato con l'entrata in vigore del D.L. 200/2008;

RITENUTO opportuno chiedere l'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate;

RILEVATO che nella fattispecie in oggetto la tipologia di interpello è quella dell'interpello ordinario che consente a ogni contribuente di chiedere un parere in ordine all'applicazione delle disposizioni tributarie di incerta interpretazione riguardo un caso concreto e personale, nonché di chiedere chiarimenti in ordine alla corretta qualificazione di fattispecie, sempre che ricorra obiettiva incertezza;

CONSIDERATO che l'istanza può essere presentata dal contribuente o da coloro che in base a specifiche disposizioni di legge sono obbligati a porre in essere adempimenti tributari insieme o per conto dello stesso;

RITENUTO di incaricare un professionista per lo svolgimento di attività redazione e presentazione di apposito interpello "ordinario" alla Direzione Regionale del Veneto sulla procedura in oggetto;

VISTA la nota registrata al protocollo aziendale al n. 0001595/2021 del 06.07.2021 del Dottore Commercialista Roberto Rea - Contrà Santa Caterina, n. 3 36100 Vicenza;

VISTO il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori sotto soglia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 21.12.2020;

VISTO che l'art. 9 del regolamento "Affidamento Diretto Puro" prevede che la scelta dell'operatore economico per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 per lavori, servizi e forniture, avvenga senza comparazione e senza obbligo di ricorso ai mercati elettronici telematici;

VISTO che l'art. 15 del Regolamento stabilisce che l'affidamento avviene mediante Decreto del Direttore che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale (di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016) nonché del possesso dei requisiti tecnico – professionali, (di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016) ove richiesti;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio di redazione e presentazione di apposito interpello "ordinario alla Direzione Regionale del Veneto, a Roberto Rea Dottore Commercialista - Revisore Legale - Contrà Santa Caterina, n. 3 36100 Vicenza – partita Iva 03274090244 e codice fiscale REARRT74E08L840L per un compenso forfetario pari ad euro 1.000,00, oltre al contributo CNPADC, Iva di legge ed eventuali rimborsi spese;

CONSIDERATO che l'affidamento in via diretta di cui al presente provvedimento, anche in considerazione dell'entità dell'importo complessivo, garantisce adeguata celerità dell'azione amministrativa ed un evidente risparmio di tempi e risorse, e trova ragione nei criteri di economicità, efficacia, efficienza e proporzionalità, strumenti atti a perseguire il generale principio di buon andamento della pubblica amministrazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n.241;

CONSIDERATO che la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

RILEVATO che tale affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO che l'affidamento diretto nel regime derogatorio previsto dal D.L. 76/2020 art.1, comma 3 del D.L. 76/2020 prevede che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite atto a contrarre, che sintetizza al suo interno l'intero percorso realizzato dalla Stazione Appaltante, riportando gli elementi essenziali previsti nell'art.32, comma 2 del d.lgs.n.50/2016 ;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

RILEVATO che tale affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 1 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del C.d.A. numero 8 del 06/04/2021 relativa alla ratifica del Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.03.2021 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2022 – 2023"

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2021 ad oggetto "Approvazione del Piano della Performance 2021 – 2023";

VISTO il bilancio di previsione 2021/2023 approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 03.11.2020;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare il servizio di redazione e presentazione di apposito interpello "ordinario" alla Direzione Regionale del Veneto, a Roberto Rea Dottore Commercialista - Revisore Legale - Contrà Santa Caterina, n. 3 36100 Vicenza partita Iva 03274090244 e codice fiscale REARRT74E08L840L per un compenso forfetario pari ad euro 1.000,00, oltre al contributo CNPADC, all'Iva di legge ed eventuali rimborso spese;
3. di registrare l'impegno di spesa quantificato in presunti € 1.400,00 sulla missione 4 programma 7 titolo 1 macroaggregato 103 capitolo/art. 107/0 "Competenze ed incarichi prestazioni terzi" del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2021;
6. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti i modi e i termini previsti;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo;
8. di dare atto che il CIG è il ZCA32C7D29;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

10. di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

IL DIRETTORE
(dott.ssa Francesca Ferigo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 1.400,00 sul capitolo/art.
4-7-1-103-107/0

del Conto / C del Bilancio 2021/2023

al n. 582/2021 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 19/08/2021

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
